
Cultura: Roma, al via il Festival della Vita con la consegna al card. Zuppi del Premio legato alla kermesse

Si alza il sipario sul Festival della Vita, progetto culturale giunto alla tredicesima edizione, promosso dal Centro culturale San Paolo presieduto da don Ampelio Crema e sostenuto dal Gruppo editoriale della Periodici San Paolo. Alla manifestazione hanno aderito oltre cinquanta realtà operative tra Istituzioni, associazioni, fondazioni che hanno proposto più di settanta eventi che toccheranno 35 città italiane, tra cui Napoli, Cassino, Castel di Sangro, Roccaraso, Pietrelcina, Andria, Fondi, Cassano all'Jonio, Scauri-Minturno, Magliano Sabina, Cisterna di Latina, Castel Volturno, Ogliara, Catanzaro. Primo appuntamento a Roma, dove presso la sede della Cei, è stato consegnato il Premio Festival della Vita 2023 al card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, che nel suo messaggio agli organizzatori ha affermato: "Per i credenti la vita è, principalmente, un dono del Signore, creatore del cielo e della terra, che ha pensato ogni uomo come creatura unica e irripetibile, capace di fare grandi cose con Lui e per Lui". Ricco il calendario degli appuntamenti, a partire dal 22 gennaio, ai quali prenderanno parte, tra gli altri don Andrea Roberto Ciucci, ufficiale della Pontificia Accademia per la vita, e Francesco Belletti direttore del Cisf. Sabato 4 febbraio a Caserta la cerimonia di consegna del premio "Un amico per la vita 'Mons. Pietro Farina'" al card. Crescenzo Sepe, arcivescovo emerito di Napoli e di un pubblico riconoscimento quale "Ambasciatore del Festival della vita 2023" ad Antonio Parlati, direttore del Centro di produzione Rai di Napoli. Particolarmente atteso è l'intervento (in collegamento) di Antonia Salzano, madre del beato Carlo Acutis.

Gigliola Alfaro